

Data	Testata	Edizione	Pagina
21.05.2015	Gazzetta del sud	CZ	28

Almeno in Calabria la provincia di Catanzaro si dimostra la più virtuosa

Primi in classifica nello smaltimento degli oli usati

Ma l'attenzione deve comunque rimanere desta

Romana Monteverde

Secondo gli ultimi dati, resi noti dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, Catanzaro è provincia leader in Calabria per il recupero degli oli. Oltre 1.220 tonnellate di oli lubrificati usati raccolti su un totale di 2.561 tonnellate in tutta la regione. Numeri questi, diffusi, nel corso della tappa catanzarese della Campagna Educativa Itinerante organizzata e promossa dal consorzio e svoltasi ieri mattina in Piazza Prefettura.

Tanti gli studenti coinvolti

nel progetto e arrivati direttamente in piazza pronti per visitare il villaggio "CircOliamo" allestito per l'occasione in città. Al suo interno, gli alunni delle scuole primarie del capoluogo, hanno avuto modo di partecipare ai momenti educativi a loro dedicati, sfidandosi a colpi di click nel gioco interattivo "Green League", il sistema multimediale finalizzato all'educazione ambientale.

L'iniziativa "Circoliomo" mira a sensibilizzare le nuove generazioni, le famiglie ma anche le amministrazioni locali, a una maggiore consapevolezza sull'importanza della natura e dell'ambiente. L'olio usato, infatti, se non viene smaltito corretta-

mente può risultare estremamente dannoso anche per la salute dell'uomo. Un esempio pratico, per capire la "potenza" dell'olio può essere fatto pensando all'olio usato nelle automobili. La stessa quantità, diluita nell'acqua, riesce ad inquinare una superficie pari a 800 metri quadrati, la medesima grandezza di un campo da calcio. Danni irreparabili che, solo attraverso la

Non solo difesa dell'ambiente ma anche esigenza di risparmio



Imparare sul campo. La classe 4 dell'Istituto Gagliardi - Patari - Rodari

conoscenza e la prevenzione, possono essere evitati; per questo diventa fondamentale coinvolgere direttamente e territorio e abituare la collettività ad un maggiore senso di responsabilità. Tuttavia, dal 2014, buona parte dei risultati voluti dal Consorzio sono stati raggiunti. Come spiegato dalla dottoressa Elena Cusini, responsabile comunicazione del consorzio, «in un anno siamo riusciti a raccogliere il 98% degli oli usati; un risultato apprezzabile anche se abbiamo come obiettivo finale il raggiungimento del 100% del raccolto». Ma non è tutto, la raccolta dell'olio non è solo finalizzata ad una maggiore tutela dell'ambiente, ma varca anche il

confine del riutilizzo e del risparmio. «L'olio - ha affermato la Cusini - inteso come rifiuti costituisce anche un'importante risorsa economica per l'Italia dal momento che può essere rigenerato e tornare a nuova vita con le stesse caratteristiche del lubrificante da cui deriva». Tale processo, dal 1984 ad oggi ha consentito un risparmio complessivo di oltre 3 miliardi di euro sulle importazioni di petrolio nel nostro paese. Un investimento non solo utile, ma anche necessario.

Durante la mattinata, diversi gadget distribuiti in piazza agli studenti che per un'intera giornata hanno avuto modo di conoscere le ricchezze e le potenzialità di una terra che ha bisogno dell'amore e della protezione di ogni individuo. Ai cittadini, sono state offerte anche tutte le informazioni utili per il riciclo dell'olio fai da te. «